I. I. S. S. "O. DEL PRETE - G. FALCONE - SAVA(TA)
Prot. 0026308 del 16/10/2026
II-5 (Uscita)

Al Collegio dei docenti e
p.c. al Consiglio di Istituto
IISS Del Prete Falcone

Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per l'aggiornamento del PTOF A.S.2026/27.

PREMESSA E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente Atto di Indirizzo è emanato ai sensi della Legge 107/2015, la quale stabilisce che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) venga elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definite dal Dirigente Scolastico.

Questo documento fornisce indicazioni chiare sugli obiettivi strategici, i contenuti indispensabili e gli elementi identitari che dovranno trovare esplicitazione nel PTOF. L'obiettivo è costruire una progettualità che risponda ai criteri di efficienza, efficacia e trasparenza, promuovendo una scuola come comunità attiva e aperta al territorio.

Il PTOF dovrà essere coerente con:

- Gli obiettivi generali ed educativi nazionali, incluse le Linee Guida per il secondo ciclo di istruzione.
- Le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra comunità.
- Le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM), che ne costituiscono parte integrante.
- I principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con un focus su transizione digitale, inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze STEM.
- I principi del Piano Nazionale 2021-2027 (PN 21-27), con un focus su equità educativa, inclusione sociale, innovazione didattica, transizione digitale e sostenibile, prevenzione della dispersione scolastica e rafforzamento delle competenze di base e trasversali.

In questo contesto, si inserisce anche la necessità di considerare le **Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale** a scuola, che rappresentano il riferimento di policy nazionale per l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) nei processi educativi, guidando le istituzioni scolastiche nella progettazione, gestione e sviluppo di percorsi e strumenti basati sull'AI.

2. PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI GENERALI Sulla base dell'analisi del nostro contesto, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e degli esiti degli scrutini, si individuano le seguenti priorità strategiche per il prossimo triennio.

- **Promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l'azione collegiale**

L'azione didattica ed educativa dovrà essere costantemente orientata al miglioramento, in linea con gli obiettivi nazionali di valutazione.

1) **Autovalutazione e Miglioramento**: il PTOF dovrà integrare pienamente il processo di autovalutazione, **assicurando l'aggiornamento e la pubblicazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV).** È richiesta la definizione di priorità di miglioramento coerenti con gli esiti del RAV, la costituzione di gruppi di lavoro per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e l'adozione di sistemi di monitoraggio per rendicontare i progressi, anche attraverso l'organizzazione di prove comuni periodiche per classi parallele, utili a verificare in modo sistematico il raggiungimento degli obiettivi e a orientare in maniera condivisa le azioni di miglioramento.
2) Il **Piano di Miglioramento** deve essere formalizzato nel PTOF.
3) **Analisi dei risultati INVALSI**: si chiede al Collegio di analizzare i seguenti dati e di progettare interventi mirati:
   a) ITALIANO: Gli esiti delle classi V sono superiori rispetto a scuole della stessa area geografica, con particolare attenzione alle classi. Si evidenzia un forte scarto rispetto a gruppi simili (+29,8) e un livello superiore alla media regionale.
   Gli esiti delle classi II presentano un leggero margine positivo rispetto a gruppi simili (+2,4), ma si collocano al di sotto della media regionale
   b) MATEMATICA: Gli esiti delle classi V sono superiori rispetto a scuole della stessa area geografica, scarto positivo in assoluto rispetto a gruppi simili (+33,3), oltre a superare la media regionale.
   Classi II. Si evidenzia un risultato chiaramente superiore rispetto a gruppi simili (+7,2) e si attesta in linea con la media regionale
   c) INGLESE Listening: si evidenzia un leggero margine superiore sui gruppi simili (+8,9), mentre la prestazione si allinea semplicemente alla media regionale
   INGLESE Reading: si evidenzia un forte scarto rispetto a gruppi simili (+29,8) e un livello superiore alla media regionale.

- **Assicurare coerenza educativa e collaborazione all'interno della scuola.** La scuola deve agire come una comunità coesa, aperta al territorio e proiettata verso l'innovazione didattica, attraverso le seguenti azioni.

- **Promozione di Reti e Collaborazioni**: dovrà essere incentivata l'adesione a reti di scuole, sia come capofila che come partner, e la sottoscrizione di protocolli con enti e associazioni del terzo settore per arricchire l'offerta formativa, anche in ottica di orientamento universitario e professionale e per percorsi PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).

- **Innovazione e Sperimentazione:** il Collegio è invitato a promuovere l'autonomia didattica attraverso scambi con scuole all'estero (es. Erasmus, E-Twinning), l'attuazione di sperimentazioni organizzativo-didattiche e l'adesione a iniziative nazionali di innovazione. In quest'ottica, l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) può rappresentare una leva strategica per l'innovazione didattica, promuovendo nuovi modelli e metodologie di insegnamento e apprendimento, ed è un elemento chiave che il Dirigente Scolastico è chiamato a delineare nell'atto di indirizzo per governare l'innovazione digitale nella scuola.

INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Il Collegio dei Docenti è chiamato a tradurre le priorità strategiche in una progettazione didattica coerente ed efficace.

Contenuti essenziali del PTOF

Il PTOF dovrà indicare chiaramente:

- Obiettivi formativi prioritari.
- Moduli di orientamento formativo e azioni specifiche di orientamento anche il capo al Tutor, per accompagnare gli studenti nelle loro scelte future (*universitarie, professionali o di prosecuzione degli studi*).
- Il Curricolo di Istituto, con particolare riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.
- Azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM e del pensiero computazionale, anche attraverso l'esplorazione e l'applicazione di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento e sviluppare nuove professionalità, favorendo, ad esempio, laboratori di coding e machine learning.
- Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, condivisi a livello di istituto.
- Strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita (abbandono e frequenza irregolare) ed implicita (scarso successo formativo, livelli di apprendimento non adeguati), attraverso azioni mirate di recupero, inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base. L'Intelligenza Artificiale può offrire opportunità significative per la personalizzazione dell'apprendimento e il recupero delle difficoltà, contribuendo a contrastare la dispersione scolastica e valorizzare i talenti.
- Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa collegate a priorità e traguardi del RAV

Didattica per competenze e personalizzazione

Si dovrà superare la didattica trasmissiva per adottare un approccio basato sulle competenze. Si richiede in particolare di:

- **Progettare per competenze chiave di cittadinanza**, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.
- **Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali** (es. didattica per compiti di realtà, debate, classi aperte), valutando l'impiego di piattaforme di AI education e apprendimenti adattivi, come quelli utilizzati in matematica e lingue.

- **Prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze** (quali, ad esempio, valorizzazione dei talenti, dell'alto potenziale cognitivo, studenti atleti, studenti semestre estero….) avvalendosi anche delle capacità dell'AI di adattare i percorsi di apprendimento alle esigenze individuali degli studenti, fornendo un supporto mirato e flessibile.
- **Prevedere percorsi di innovazione metodologica e didattica** (azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione e per lo sviluppo del plurilinguismo, progetti di ricerca e innovazione realizzati all'interno della flessibilità curricolare).

Internazionalizzazione ed educazione interculturale

Il Collegio dei Docenti è invitato a consolidare la dimensione europea e internazionale dell'Istituto ponendo particolare enfasi su:

Partecipazione attiva a bandi di mobilità per studenti per periodi di tirocinio e studio all'estero.

• Implementazione di percorsi di mobilità internazionale rivolti al personale docente (Job Shadowing, corsi di formazione strutturati ed esperienze sul campo) finanziati dai fondi dell'Accreditamento/Programma Erasmus+ VET, mirati al confronto con i sistemi di istruzione tecnico-professionale europei, all'apprendimento di metodologie didattiche e laboratoriali d'avanguardia e all'innalzamento delle competenze linguistiche.

• Messa a sistema di griglie e strumenti di valutazione trasversale delle competenze acquisite durante le esperienze di mobilità all'estero, sia per gli studenti sia come ricaduta professionale per i docenti.

• Promozione di iniziative di scambio culturale, gemellaggi digitali e laboratori interculturali condotti con esperti del settore e partner internazionali.

Inclusione e benessere a scuola

L'inclusione è un pilastro della nostra comunità scolastica, pertanto il PTOF dovrà:

Integrare il **Piano per l'Inclusione**, con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni (con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione), prevedendo specifiche strategie per la continuità e l'orientamento. L'AI può supportare l'inclusione attraverso strumenti e percorsi personalizzati, contribuendo a definire obiettivi a breve e lungo termine anche in termini di inclusione e personalizzazione dell'apprendimento, se utilizzata in modo consapevole e responsabile e con attenzione all'equità dei percorsi.

Favorire relazioni positive tra studenti attraverso attività cooperative e momenti di confronto, attuando strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e a ogni forma di discriminazione.

Organizzare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva, con azioni mirate di prevenzione del bullismo e delle discriminazioni, con riferimento al codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Implementare pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco e attivare protocolli specifici per la prevenzione del bullismo e della discriminazione.

Sostenere un ambiente inclusivo mediante attività di peer education e monitoraggio costante dei comportamenti a rischio.

Sostenere il benessere degli studenti attraverso l'educazione a stili di vita sani e la valorizzazione delle discipline motorie.

Valutazione e Certificazione delle Competenze

L'Istituto deve adottare criteri e strumenti per una valutazione prevalentemente formativa ed orientativa, in armonia con le disposizioni del D.Lgs. 62/2017 e con le Linee Guida per l'Orientamento (D.M. 328/2022).

La valutazione tiene conto non solo dei risultati cognitivi, ma della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, dell'attitudine al lavoro di gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e della capacità di autovalutazione. Valutare lo studente non significa "misurarlo" o selezionarlo, bensì "orientarlo" e "guidarlo" nell'esplorazione delle proprie potenzialità, sostenendolo nella costruzione della propria identità personale e professionale.

Tale impostazione si armonizza con la certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione e trova continuità nel triennio conclusivo, dove la valutazione monitora il progressivo avvicinamento dell'alunno ai traguardi definiti dalle Indicazioni Nazionali / Linee Guida di indirizzo e il consolidamento delle competenze trasversali (PCTO ed Educazione Civica).

Per tradurre in pratica questa visione all'interno del PTOF dell'Istituto, si raccomanda l'uso dei seguenti strumenti: → Rubriche valutative d'istituto: griglie con descrittori di livello non solo per le conoscenze/abilità disciplinari, ma anche per le soft skills (autonomia, collaborazione, responsabilità). → E-Portfolio (Piattaforma Unica): per raccogliere il "Capolavoro" e le riflessioni dello studente sul proprio percorso di crescita. → Griglie di Autovalutazione: schede strutturate da far compilare agli studenti al termine di moduli didattici, P.C.T.O. o lavori di gruppo per sviluppare meta-cognizione.

Formazione del Personale e Valorizzazione Professionale

La crescita professionale è fondamentale per il miglioramento del sistema.

1. Il PTOF deve contenere il Piano di Formazione per il personale docente e ATA, in coerenza con le priorità dell'istituto e le azioni dell'Amministrazione. Tale piano dovrà prevedere anche moduli specifici sull'alfabetizzazione ai concetti di base dell'Intelligenza Artificiale, sugli approfondimenti metodologici didattici per il suo utilizzo in aula, su privacy, sicurezza e diritto all'educazione inclusiva legati all'AI, e sull'uso pratico di strumenti e piattaforme di AI education.
2. La definizione del Funzionigramma deve essere funzionale al PTOF, valorizzando le

competenze professionali specifiche di ciascuno.

Rapporti con il territorio

La partecipazione e la collaborazione con il contesto sociale e con le altre istituzioni scolastiche riveste un ruolo fondamentale per l'arricchimento dell'offerta formativa. Attraverso accordi di rete, patti educativi di comunità e sinergie territoriali, la scuola può offrire ai ragazzi esperienze di apprendimento significative, orientate allo sviluppo delle competenze chiave per il futuro.

Il PTOF dovrà pertanto prevedere progetti nell'ambito di accordi di rete con altre istituzioni scolastiche e progetti in raccordo con il territorio di riferimento....

Tutela della riservatezza e rispetto del segreto d'ufficio.

Principi di riservatezza e corretto uso delle informazioni nella comunità scolastica

I docenti sono tenuti ad assicurare il rispetto della riservatezza e del segreto d'ufficio, trattando le informazioni relative ad alunni, famiglie e personale esclusivamente per finalità didattiche e organizzative. Le comunicazioni devono avvenire attraverso canali istituzionali e in forma individuale, evitando la diffusione di dati sensibili o l'uso di strumenti non ufficiali. Le deliberazioni collegiali restano riservate e i verbali devono riportare solo i dati essenziali. Ogni docente è chiamato a custodire con cura documenti e dispositivi e a mantenere comportamenti che garantiscano la tutela della privacy di tutta la comunità scolastica. In questo contesto, è fondamentale essere consapevoli dei rischi legati alla privacy, alla protezione dei dati e ai bias algoritmici nell'integrazione dell'Intelligenza Artificiale, adottando principi etici e di sicurezza per un suo uso responsabile e prevedendo piani di gestione del rischio e politiche per l'etica e la sicurezza digitale.

Modalità di elaborazione e tempistiche

L'elaborazione del PTOF è un processo partecipato. Si prevede la seguente procedura:

-Lettura attenta del presente Atto di Indirizzo da parte di tutti i docenti componenti il Collegio dei Docenti.

-Elaborazione della bozza di aggiornamento del PTOF a cura della docente Funzione Strumentale al PTOF in stretta sinergia con i colleghi di Staff e il Dirigente Scolastico.

-Presentazione della bozza al Collegio dei Docenti per l'approvazione.

-Delibera finale da parte del Consiglio di Istituto.

- Pubblicazione del PTOF aggiornato sul portale Scuola in Chiaro e sul sito web istituzionale dell'IISS Del Prete-Falcone".

Articolazione della Struttura del Documento PTOF:

Il PTOF aggiornato dovrà contenere in modo chiaro ed esplicito le seguenti sezioni:

→ Analisi del contesto territoriale-socio-economico delle sedi di Sava e San Marzano di S.G.;

→ Scelte strategiche, Priorità e Traguardi desunti dal RAV (Sez. V) e Piano di Miglioramento (PdM);

→ Curricolo d'Istituto (per tutti gli indirizzi) e Curricolo specifico per le discipline STEM/STEAM;

→ Piano di Internazionalizzazione e Progetti Erasmus+ (comprensivo delle azioni di mobilità e formazione all'estero per il personale docente finanziate da Erasmus+ VET);

→ Area della progettualità e dell'ampliamento dell'offerta formativa; → Area dell'integrazione e dell'inclusione (PAI);

→ Area specifica della valutazione con tabelle criteri aggiornati; → Piano Triennale di Formazione del Personale Docente e ATA (con risorse PNRR, PN 21-27 ed Erasmus+ VET);

→ Iniziative connesse alla Missione 4 - Istruzione del PNRR e alla programmazione PN 21-27;

→ Quadro delle metodologie didattiche innovative e applicazione delle Linee Guida AI;

→ Organizzazione degli Uffici, Funzionigramma d'Istituto e modalità di relazione con l'utenza.

Si confida nella consueta e rigorosa collaborazione di tutto il personale scolastico per il raggiungimento dei traguardi prefissati, affinché l'IISS "Del Prete Falcone" continui a rappresentare un punto di riferimento formativo ed educativo d'eccellenza per il nostro territorio.

Il Dirigente Scolastico
Pierangela SCIALPI
Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs.82/05 e succ. mod. ed int.